



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Architettura
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2016/2017
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2017/2018
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	ARCHITETTURA
<b>INSEGNAMENTO</b>	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50665-Progettazione architettonica e urbana
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	16107
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	ICAR/14
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	SBACCHI MICHELE      Professore Ordinario      Univ. di PALERMO GIUNTA SANTO      Professore Associato      Univ. di PALERMO LECARDANE RENZO      Professore Associato      Univ. di PALERMO ANTONIO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	10
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	90
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	160
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	13232 - STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I. 14735 - LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA 04249 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>GIUNTA SANTO</b> Mercoledì 8:30 10:30 Dipartimento di Architettura, Edificio 14 (Corpo C), Stanza 107 <b>LECARDANE RENZO ANTONIO</b> Mercoledì 9:30 11:00 Dipartimento di Architettura (D'ARCH) Stanza 112 previo appuntamento <b>SBACCHI MICHELE</b> Mercoledì 16:00 18:00 Stanza 115

DOCENTE: Prof. MICHELE SBACCHI- *Lettere O-Z*

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza degli elementi di base della storia dell'architettura e della rappresentazione. Capacità di approccio e gestione di progetti di architettura elementari
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza dei nuclei teorici e metodologici fondanti della disciplina. Consapevolezza della complessità dell'atto progettuale. Capacità di intendere il progetto di architettura come strumento di conoscenza teso a fornire risposte significative per questioni poste dalla società contemporanea.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Assunzione da parte dello studente, attraverso lo strumento del progetto di architettura, della capacità di controllo del processo di definizione formale e spaziale del manufatto architettonico in rapporto con le sue parti e con il contesto urbano in cui esso si inserisce.</p> <p>Autonomia di giudizio Capacità di sviluppare riflessione autonoma e valutazione critica dei risultati, nel processo di ideazione e sviluppo delle applicazioni progettuali.</p> <p>Abilità comunicative Abilità nell'esprimere con efficacia, verbalmente e graficamente, nella riflessione analitica, nella discussione ed esposizione degli obiettivi individuati, il percorso affrontato e i risultati raggiunti o da raggiungere, nei confronti di interlocutori interni o esterni alla disciplina.</p> <p>Capacità d'apprendimento L'applicazione del metodo appreso consentirà una rapida esplicitazione e verifica dei processi progettuali e una predisposizione all'ascolto e all'apertura nei confronti di sollecitazioni e interazioni anche non strettamente disciplinari.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	Presentazione di un progetto. Prova orale
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Obiettivo del laboratorio è quello di costituire le condizioni affinché, a conclusione del 2° anno di corso, lo studente sappia eseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il progetto di un organismo architettonico, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali fino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale;</li> <li>- il progetto di un insieme o sistema di architetture, controllando - alle diverse scale di rappresentazione - lo spazio di relazione fra gli edifici progettati e il contesto di appartenenza</li> </ul>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari. Visite in campo, Workshop
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Gregotti V., <i>Sulle orme di Palladio, ragioni e pratica dell'architettura</i> Laterza, Bari 2000 Quaroni L. <i>Progettare un edificio</i> , Kappa edizioni, Roma 2001

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Relazioni logiche e formali nell'opera di architettura
3	Spazio fenomenologico e dimensione umana in architettura
3	Le idee di modificazione e di appartenenza
8	Lo spazio dell'abitare
3	Tipi e sistemi residenziali
ORE	Esercitazioni
10	La lettura del luogo
15	Tipologie e aggregazioni
10	Introduzione al progetto di un edificio plurifamiliare.
45	Progetto di un sistema edificato plurifamiliare in una zona di limite di un centro urbano. Elaborati disegnati, modello, e relazione scritta conclusiva.
45	Workshop

**DOCENTE:** Prof. RENZO ANTONIO LECARDANE- *Lettere A-E*

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza degli elementi di base della storia dell'architettura e della rappresentazione. Capacità di approccio e gestine di progetti di architettura elementari
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	Conoscenza dei nuclei teorici e metodologici fondanti della disciplina. Consapevolezza della complessita' dell'atto progettuale. Capacita' di intendere il progetto di architettura come strumento di conoscenza teso a fornire risposte significative per questioni poste dalla societa' contemporanea. Conoscenza e capacita' di comprensione applicate. Assunzione da parte dello studente, attraverso lo strumento del progetto di architettura, della capacita' di controllo del processo di definizione formale e spaziale del manufatto architettonico in rapporto con le sue parti e con il contesto urbano in cui esso si inserisce. Autonomia di giudizio Capacita' di sviluppare riflessione autonoma e valutazione critica dei risultati, nel processo di ideazione e sviluppo delle applicazioni progettuali. Abilita' comunicative Abilita' nell'esprimere con efficacia, verbalmente e graficamente, nella riflessione analitica, nella discussione ed esposizione degli obiettivi individuati, il percorso affrontato e i risultati raggiunti o da raggiungere, nei confronti di interlocutori interni o esterni alla disciplina. Capacita' d'apprendimento L'applicazione del metodo appreso consentira' una rapida esplicitazione e verifica dei processi progettuali e una predisposizione all'ascolto e all'apertura nei confronti di sollecitazioni e interazioni anche non strettamente disciplinari.
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	Presentazione di un progetto. Prova orale
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Obiettivo del laboratorio e' quello di costituire le condizioni affinche, a conclusione del 2° anno di corso, lo studente sappia eseguire: - il progetto di un organismo architettonico, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione, da quelle generali fino a quelle di dettaglio, controllandone il processo di definizione formale in rapporto alle tecniche e ai materiali adottati e al programma funzionale; - il progetto di un insieme o sistema di architetture, controllando - alle diverse scale di rappresentazione - lo spazio di relazione fra gli edifici progettati e il contesto di appartenenza
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, esercitazioni in aula, seminari, visite in campo, workshop
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Gregotti V., Sulle orme di Palladio, ragioni e pratica dell'architettura Laterza, Bari 2000 Quaroni L. Progettare un edificio, Kappa edizioni, Roma 2001

### PROGRAMMA

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
3	Relazioni logiche e formali nell'opera di architettura
3	Spazio fenomenologico e dimensione umana in architettura
3	Le idee di modificazione e di appartenenza
8	Lo spazio dell'abitare
3	Tipi e sistemi residenziali
<b>ORE</b>	<b>Esercitazioni</b>
10	La lettura del luogo
15	Tipologie e aggregazioni
10	Introduzione al progetto di un edificio plurifamiliare
45	Progetto di un sistema edificato plurifamiliare in una zona di limite di un centro urbano. Elaborati disegnati, modello, e relazione scritta conclusiva.
45	Workshop

**DOCENTE:** Prof. SANTO GIUNTA- *Lettere F-N*

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza degli elementi di base della storia dell'architettura e della rappresentazione. Capacità di approccio e gestione di progetti di architettura elementari
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	Conoscenza e capacità di comprensione. Conoscenza dei nuclei teorici e metodologici fondanti della disciplina. Consapevolezza della complessità dell'atto progettuale. Capacità di intendere il progetto di architettura come strumento di conoscenza teso a fornire risposte significative per questioni poste dalla società contemporanea. Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Autonomia di giudizio. Abilità comunicative. Capacità di apprendimento.
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	Presentazione di un progetto. Prova orale
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Obiettivo del laboratorio è quello di costituire le condizioni affinché, a conclusione del 2° anno di corso, lo studente sappia eseguire: - il progetto di un organismo architettonico, sviluppandolo alle diverse scale di rappresentazione; - il sistema di relazione tra gli edifici progettati e contesto in cui si inseriscono.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari. Sopralluogo, Workshop.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Gregotti V., <i>Dentro l'architettura</i> , Bollati Boringhieri, Torino 1991 Gregotti V., <i>Il territorio dell'architettura</i> , Feltrinelli, Milano 1996 Sarro A., Tuzzolino G.F., Di Benedetto G., <i>Nei luoghi dell'accoglienza</i> , Aracne, Roma 2014

### PROGRAMMA

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
9	Esempi di architettura del panorama nazionale e internazionale
3	Il progetto di architettura attraverso il disegno veloce
8	Abitare il Mediterraneo

  

<b>ORE</b>	<b>Esercitazioni</b>
10	Luoghi di progetto
15	Aspetti variegati dell'abitare mediterraneo
10	Introduzione al progetto
45	Progetto di una residenza in una zona di limite di interesse paesaggistico
45	Workshop